



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e ss.mm., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge” e, in particolare, l’articolo 17, comma 2, che prevede il riconoscimento, alle industrie tecniche e di post-produzione, ivi inclusi i laboratori di restauro, di un credito d’imposta, in misura non inferiore al 20 per cento e non superiore al 30 per cento delle spese sostenute per l’adeguamento tecnologico e strutturale del settore;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO il decreto interministeriale del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e per il Turismo e del Ministero Economia e Finanze del 5 febbraio 2021, rep. 71, recante “Disposizioni applicative del credito d’imposta per le industrie tecniche e di postproduzione di cui all’articolo 17, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito anche denominato semplicemente “D.I.”;

VISTO quanto disposto dall’articolo 3, comma 3, del sopra citato decreto, in base al quale il credito d’imposta si configura quale aiuto di Stato, la cui intensità non può superare il limite del 50 per cento dei costi ammissibili per gli investimenti realizzati da micro, piccole e medie imprese; tale limite è ridotto al 15 per cento per le altre imprese;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi e, in particolare, l’articolo 109;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e, in particolare, l’articolo 52, che contiene la disciplina e gli adempimenti connessi al Registro nazionale degli aiuti di Stato;

CONSIDERATE le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e nei relativi chiarimenti interpretativi;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTI l'articolo 6 del D.I. e il decreto direttoriale del 28 giugno 2019, relativi alle modalità di cessione dei crediti d'imposta;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, rep. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della *performance*";

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

CONSIDERATE le richieste di credito di imposta pervenute in relazione all'innovazione dei processi e dell'organizzazione delle industrie tecniche e di post-produzione;

VERIFICATE le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell'ammissibilità delle istanze pervenute;

ESAMINATE le attestazioni di effettività e congruità delle spese sostenute, previste all'articolo 4, comma 2, lettera a) del D.I., pervenute contestualmente alle domande di richiesta di credito di imposta ovvero successivamente a seguito di specifica richiesta di integrazione da parte dell'Amministrazione;

CONSIDERATI gli avvisi del 28 gennaio 2025 e del 10 aprile 2025, entrambi pubblicati sul sito della Direzione generale Cinema e audiovisivo, con i quali sono previste le date di apertura delle sessioni di presentazione delle domande di riconoscimento del credito di imposta e sono indicati i criteri e le modalità applicati alle lavorazioni istruttorie delle stesse;

CONSIDERATA l'istruttoria condotta sulle richieste pervenute;

CONSIDERATI gli esiti delle verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica settembre 1973, n. 602, in ordine alla sussistenza di inadempienze a carico dei soggetti beneficiari:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

1. È riconosciuto un credito d'imposta finale per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione delle industrie tecniche e di post-produzione alle imprese inserite nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto, ai sensi del decreto interministeriale del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e per il Turismo e del Ministero Economia e Finanze del 5 febbraio 2021, rep. 71, e comprese eventuali rettifiche a seguito di ulteriori attività di istruttoria e controllo.

Articolo 2

1. Il presente decreto, corredato dalle tabelle allegate, è pubblicato sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo (www.cinema.cultura.gov.it) e costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito di cui all'articolo 21 della legge 14 novembre 2016, n. 220, come successivamente disciplinata dall'articolo 6 del decreto interministeriale del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e per il Turismo e del Ministero Economia e Finanze del 5 febbraio 2021, rep. 71.
2. Il credito d'imposta è utilizzabile a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO III
Dott.ssa Elena Giacone

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Carlo Brugnoli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Codice domanda	Denominazione impresa	Codice fiscale	Codice Concessione RNA - COR	Credito d'imposta spettante
DOM-2025-259636-TCITP-00002	SUD SOUND STUDIOS S.R.L.	03038740803	26285638	€ 52.652,51
DOM-2025-272564-TCITP-00002	WHY WORRY PRODUCTION S.R.L.	09167041004	26285641	€ 95.582,62
DOM-2025-267979-TCITP-00002	ALPS STUDIOS S.R.L.	12133430012	26285640	€ 43.225,42
DOM-2025-281382-TCITP-00002	CINETECNICA S.R.L.	05218410586	26285642	€ 125.806,16



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it